

L'ARTIGIANATO



**Scuola e associazione,
il rapporto
è sempre più stretto**





KARL PICHLER

EMOZIONE LEGNO

Creativamente e liberamente by Karl Pichler.


KARL PICHLER
EMOZIONE LEGNO

IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA

FOCUS

- Enaip di Villazzano e Casa di Giano: focus sulla realizzazione di muri in pietra a secco [STEFANO FRIGO] 4
- Ristrutturazione delle abitazioni: importante chiarimento dell'Agenzia delle Entrate 6



DALL'ASSOCIAZIONE 8

- Bando "Voucher digitali Impresa 4.0 - anno 2019" [CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI TRENTO] 8
- Malacarne, cinquant'anni di storia [STEFANO FRIGO] 9
- Amici per la Pelle [STEFANO FRIGO] 10
- Richiesta per assegni al nucleo familiare: le novità! 11
- "Area Meccanica" Aziende Artigiane "Trattamento di malattia Operai" Anno 2019 11

- Esportazioni record in provincia di Trento [UFFICIO STUDI E RICERCHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO] 12
- Imprenditoria giovanile, saldo positivo [UFFICIO STUDI E RICERCHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO] 13
- Pensa al tuo futuro 14
- Ecobonus scontato in fattura non praticabile: denunciano le Associazioni 16
- Incentivi su ristrutturazioni, mobili, risparmio energetico e verde 17

- Il comparto dolciario è ad alta vocazione artigianale [S.F.] 18
- Pensplan: misure di sostegno alla copertura previdenziale 20
- Note di viaggio: chi è "AZ. AGRICOLA ERBELUNA" [GIANLUCA ORTOLANI] 21
- Le nuove disposizioni del Decreto Crescita 22
- Occupazione e giovani 24
- Note di viaggio: chi è "LUCA IPPOLITO" [GIANLUCA ORTOLANI] 25

CATEGORIE 26

A VOI LA PAROLA 26

LE PRINCIPALI NEWS SULLE CATEGORIE 28

ANNUNCI 32

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

Al centro della rivista
SCADENZARIO
Giugno 2019

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Aderente a Confartigianato

ANNO LXX / n. 5 / maggio 2019

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Paolo Aldi, Giancarlo Berardi,
Alberto Dalla Pellegrina,
Samantha Lira

Impaginazione e stampa
Publistampa Arti grafiche,
Pergine Valsugana



Chiusura in redazione
13 maggio 2019

Direzione, redazione, amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigio@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

Concessionaria esclusiva per la pubblicità S.E.T.A.
Società Editrice Tipografica Atesina S.p.A.

Trento - Via Sanseverino, 29
tel. 0461.934494
studiotn@bazar.it
Direzione pubblicità:
Alessandro Toller
Bolzano - Via Volta, 10
tel. 0471.914776
Direzione pubblicità:
Alessandro Toller

ASSEMBLEA ELETTIVA DI CONFIDI

di **Marco Segatta**

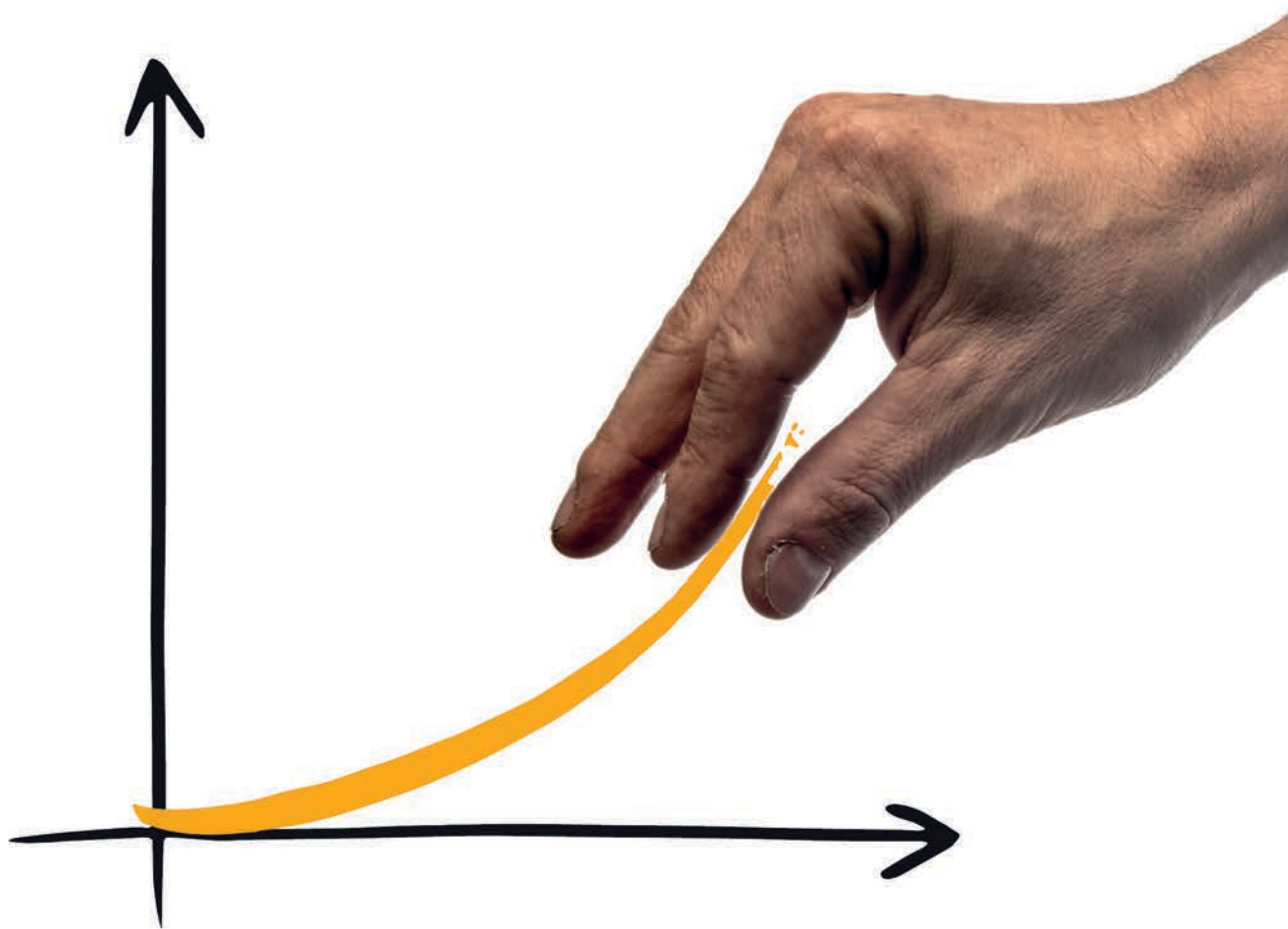
foto Daniele Mosna



Marco Segatta
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento

Il prossimo 31 maggio si terrà l'Assemblea elettiva di Confidi Trentino Imprese. Si tratta di un appuntamento molto importante in quanto segnerà il termine di una fase transitoria che ha preso il via tre anni fa, quando la Cooperativa Artigiana di Garanzia (nata nel 1946) ha incorporato Confidi Imprese. Quest'ultimo soggetto stava attraversando delle grossissime difficoltà e, rispondendo anche agli input arrivati direttamente dalla Provincia, l'Associazione Artigiani ha svolto un ruolo di solidarietà evitando che la situazione potesse peggiorare ulteriormente. In tal caso numerose piccole imprese del terziario (tra le 3 e le 4 mila impegnate nel commercio e nel turismo) avrebbero corso il rischio di trovarsi senza alcuna garanzia nei confronti del sistema bancario. In questo primo triennio il Consiglio d'amministrazione del nuovo soggetto è stato a maggioranza artigiana ma lo statuto di Confidi Trentino Imprese prevede che ora ci sia nel board un maggior coinvolgimento dei rappresentanti del settore industriale, turistico e del commercio. In un periodo storico come quello attuale, il ruolo dei confidi è – se possibile – ancora più centrale rispetto al passato. Al giorno d'oggi, infatti, quello che conta per poter ricevere dei finanziamenti sono i bilanci e non più la storia piuttosto che il ruolo sociale ricoperto dalla singola impresa; nel mare aperto delle regole finanziarie poter quindi contare sulle garanzie e sulle controgaranzie (che possono arrivare anche all'80 per cento dell'importo richiesto) che offre Confidi è sempre più indispensabile. Il tutto senza considerare che lo stesso Confidi – in quanto intermediario finanziario vigilato dalla Banca d'Italia – può affidare direttamente somme di denaro ed erogare mutui. Al Confidi si può anche trovare quella consulenza che è indispensabile prima ancora di rivolgersi ad una banca, così come l'ente in questione rappresenta un buon esempio di collaborazione attiva tra servizio privato e pubblico, grazie al fatto che gli stessi uffici del Confidi si occupano direttamente delle pratiche per i contributi che vengono assegnati in base alla Legge 6 della Provincia. Ecco perché partecipare all'assemblea elettiva sarà importante: si tratta di un soggetto che svolge una serie di attività fondamentali per la quotidianità delle imprese e per poter trovare un sostegno efficace e sicuro nei rapporti con gli istituti di credito.

Fare utile con la tua impresa?



Associazione Artigiani.
La risposta.

ENAIIP DI VILLAZZANO E CASA DI GIANO FOCUS SULLA REALIZZAZIONE DI MURI IN PIETRA A SECCO

LO SCORSO 18 APRILE PRESSO L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI CERIMONIA DI CONSEGNA DEGLI ATTESTATI DA PARTE DELL'ASSESSORE ROBERTO FAILONI E DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI MARCO SEGATTA.

di **Stefano Frigo**

Gia da qualche anno la scuola di Formazione Professionale ENAIIP di Villazzano, accogliendo la proposta della Categoria del Porfido di Associazione Artigiani, ha inserito nel percorso del IV anno "Tecnico Edile" un modulo teorico-pratico per approfondire le tecniche di posa del porfido. La formazione viene realizzata in partnership e vede l'in-

tervento di maestri artigiani che, oltre ad essere professionisti del settore, hanno sviluppato specifiche esperienze e competenze nella trasmissione del sapere.

Tre le novità dell'edizione 2019: il focus sulla realizzazione di muri in pietra a secco; il lavoro su una commessa reale, ristrutturando un tratto di muro di proprietà della comunità di accoglienza Casa di





► Da sinistra Paola Coccia, ENAIP Villazzano; Marco Segatta, presidente Associazione Artigiani Trentino, Roberto Failoni, assessore all'Artigianato della Provincia di Trento; Claudio Mimiola, ENAIP Villazzano

Giano a Santa Massenza; la formazione svolta presso il committente, coinvolgendo anche alcuni ospiti della comunità.

Nelle 32 ore di formazione teorico-pratica sono state analizzate le principali tipologie, caratteristiche e tecniche di posa dei materiali, è stato fatto qualche accenno di geologia, sono state esaminate tutte le fasi realizzative e di manutenzione di un muro in pietra a secco.

Nella formazione pratica, i giovani allievi dell'ENAIP e gli ospiti della Casa di Giano, guidati dai due Maestri Artigiani Chemolli e Savoï, hanno lavorato gomito a gomito, cimentandosi nella ricostruzione di un muro a secco ammalorato.

Il 18 aprile scorso presso Associazione Artigiani si è tenuta la cerimonia di consegna degli attestati agli allievi di ENAIP Villazzano e agli ospiti della Casa di Giano che hanno preso parte all'iniziativa.

Alla cerimonia hanno partecipato l'Assessore all'Artigianato, Commercio, Promozione, Sport e Turismo Roberto Failoni; il Presidente provinciale di Associazione Artigiani Marco Segatta e il Direttore Generale Nicola Berardi; la Direttrice di ENAIP Villazzano Paola Coccia; Iva Berasi, Direttrice di Accademia della montagna area di Tsm dove ha sede la Scuola trentina della pietra a secco; Claudio Mimiola, docente presso ENAIP Villazzano e coordinatore del progetto; Stefano Pedrotti e Andres Restrepo, operatori di Casa di Giano; il Presidente del CTS Marco Pederzoli; Massimiliano Chemolli, Presidente Categoria Porfido e Maestro Artigiano, che insieme al Maestro Artigiano Ermanno Savoï ha progettato e tenuto il modulo formativo.

Gli allievi di ENAIP Villazzano e gli ospiti della Casa di Giano coinvolti nel progetto

sono intervenuti con due testimonianze e hanno raccontato il grande entusiasmo per questa esperienza, che ha permesso loro di conoscersi reciprocamente, di condividere momenti di studio, lavoro e conviviali, di imparare le tecniche di costruzione di muri a secco e di realizzare un'opera che rimarrà nel tempo.

Grande apprezzamento da parte dell'Assessore Failoni, del Presidente di Associazione Artigiani e di tutti i referenti istituzionali intervenuti alla cerimonia. Tutti si sono trattenuti al breve pranzo, organizzato da Associazione Artigiani come ringraziamento e occasione di ulteriore confronto con i partecipanti al progetto.

L'auspicio è che si possano moltiplicare esperienze di questo tipo, importanti per il contributo che offrono all'avvicinamento tra mondo della scuola e mondo del lavoro; emblematiche del ruolo di Maestro Artigiano nella trasmissione del sapere, ma anche e soprattutto di grande valore umano per l'esperienza di lavoro di gruppo e per il confronto con storie di vita complesse. ■



RISTRUTTURAZIONE DELLE ABITAZIONI

IMPORTANTE CHIARIMENTO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

DAL 1° GENNAIO 2018 È IN VIGORE IL NUOVO OBBLIGO DI TRASMETTERE ALL'ENEA ALCUNE INFORMAZIONI SUGLI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PER USUFRUIRE DELLA DETRAZIONE AL 50%. LA MANCATA O TARDIVA TRASMISSIONE NON FA VENIR MENO IL BENEFICIO DELLA DETRAZIONE FISCALE.

Con la Risoluzione n. 46/e del 18 aprile scorso, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che **la mancata o tardiva trasmissione all'Enea delle informazioni sui lavori di ristrutturazione che comportano risparmio energetico non fa venir meno il beneficio della detrazione fiscale.**

Si ricorda che dal 1° gennaio 2018 è in vigore il nuovo obbligo di trasmettere all'Enea alcune informazioni sugli interventi di recupero del patrimonio edilizio per usufruire della detrazione al 50% prevista dall'art. 16-bis del T.U.I.R.

L'invio riguarda solo gli interventi edilizi e tecnologici che comportano risparmio energetico e/o l'utilizzo delle fonti rinnovabili e l'acquisto di elettrodomestici in classe energetica A+ (classe energetica A per i forni), sempre se collegati a un intervento di recupero del patrimonio edilizio iniziato a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Non vanno, invece, trasmesse le informazioni relative agli altri interventi che, seppure ammessi alla detrazione per ristrutturazioni edilizie, non comportano risparmio energetico.

Nella nuova Risoluzione 46/E, si legge: «Per quanto concerne la rilevanza, ai fini fiscali, della tra-

smisione delle informazioni sugli interventi effettuati e, in particolare, l'eventuale perdita del diritto alla detrazione delle spese sostenute nel 2018 per i predetti interventi, in caso di mancata o tardiva trasmissione delle informazioni medesime, il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 2019, ha espresso l'avviso che la trasmissione all'ENEA delle informazioni concernenti gli interventi edilizi che comportano risparmio energetico prevista dal citato comma 2-bis dell'art. 16 del D.L. n. 63/2013, seppure obbligatoria per il contribuente, non determini, qualora non effettuata, la perdita del diritto alla predetta detrazione atteso che non è prevista alcuna sanzione nel caso non si provveda a tale adempimento».

Secondo quanto chiarito dalla nuova Risoluzione gli adempimenti da porre in essere ai fini dell'agevolazione sono stabiliti dal **D.M. 18 febbraio 1998, n. 41**: nello specifico, l'**art. 4** del citato decreto reca l'elencazione tassativa dei casi di diniego della detrazione, tra i quali non è compresa la mancata o tardiva trasmissione all'ENEA e neppure la perdita del diritto alla detrazione, in caso di mancata o tardiva trasmissione, è prevista dall'**art. 16 D.L. n. 63/2013**. ►



Vito
150 €
 al mese*

- 47 canoni da 150€
- Anticipo 4.150€
- TAN (fisso) 3,90%
- TAEG 4,90%

Sprinter
200 €
 al mese**

- 47 canoni da 200€
- Anticipo 4.450 €
- TAN (fisso) 3,90%
- TAEG 4,76%

Citan
100 €
 al mese***

- 47 canoni da 100€
- Anticipo 2.600 €
- TAN (fisso) 1,90%
- TAEG 3,47%

#VanAmille



Le grandi imprese si fanno a piccole rate.

Per la tua impresa scegli Vita, Sprinter o Citan. A piccoli passi costruirai grandi cose.
 Scopri di più su vanamille.mercedes-benz.it

*Esempio di leasing Vito 114 CDI Furgone Long con Radio Audio 10, con 47 canoni più riscatto finale 11.812€. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 80.000 km. Prezzo di listino con optional 26.694€ (messa su strada esclusa). Prezzo di vendita 20.792€ (messa su strada esclusa). Spese di istruttoria € 300,00. Promozionali, fogli informativi disponibili presso la concessionaria. **Esempio di leasing Sprinter 314 CDI F 39 / 35 euro 6 con aria condizionata e tetto alto, con 47 canoni più riscatto finale 13.183€. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 120.000 km. Prezzo di listino con optional 31.577€ (messa su strada esclusa). Prezzo di vendita 24.425€ (messa su strada esclusa). Spese di istruttoria € 300,00. I valori sono tutti IVA esclusa. ***Esempio di leasing Citan 111 CDI Furgone Long con climatizzatore, con 47 canoni più riscatto finale 6.170€. Durata 48 mesi e chilometraggio totale 60.000 km. Prezzo di listino con optional 17.405€ (messa su strada esclusa). Prezzo di vendita 12.826€ (messa su strada esclusa). Spese di istruttoria € 300,00. I valori sono tutti IVA esclusa. Offerta valida fino al 31/05/2019, solo per possessori di partita IVA, salvo approvazione Mercedes-Benz Financial. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali, fogli informativi disponibili presso la concessionaria.

Mercedes-Benz
 Vans. Born to run.



Autoindustriale Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz Veicoli Commerciali
 Bolzano, Via A. Grandi 16, tel. 0471 550200 - Brunico, Via J. G. Mahl 48, tel. 0474 570000 - Trento, Via Stella 13, tel. 0461 17353000
www.autoindustriale.mercedes-benz.it

BANDO “VOUCHER DIGITALI IMPRESA 4.0 – ANNO 2019”

a cura di **Camera di Commercio I.A.A. di Trento**

PER COSA...

Promuovere e sviluppare nelle MPMI l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione del Piano Nazionale Impresa 4.0 (art. 1 del Bando).

CHE COSA...

Servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie rientranti negli ambiti tecnologici di innovazione digitale Impresa 4.0, nonché acquisto di beni e servizi strumentali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti (artt. 2 e 7 del Bando).

QUANTO?

Fino al 70% delle spese ammissibili e rendicontate per un importo massimo di Euro 10.000,00 a fronte di spesa minima di Euro 5.000,00. Le spese di consulenza e formazione devono rappresentare almeno il 50% delle spese ammissibili. Gli aiuti sono concessi in regime “*de minimis*” fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari a Euro 270.000,00 (artt. 3, 7 e 8 del Bando).

QUANDO?

Le domande possono essere presentate a partire **dal 10 aprile al 15 luglio 2019** unicamente a **mezzo PEC, su apposito modulo** e tassativamente **firmate digitalmente** (art. 9 del Bando).

PER ACCEDERE...

Sono ammesse le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2019 e fino al 120° giorno successivo alla data di avvenuta conoscenza dell'ammissione della domanda (art. 7 del Bando).

PER RICEVERE...

Il contributo viene erogato dopo la **rendicontazione** da effettuarsi **entro 140 giorni** dalla data di avvenuta conoscenza dell'ammissione della domanda secondo le modalità previste dal Bando (art. 13 del Bando).

INDIRIZZI UTILI

- sito www.tn.camcom.it - sezione Impresa Digitale – Bandi, per la modulistica
- PEC cciaa@tn.legalmail.camcom.it - per invio della domanda e della rendicontazione
- mail per info impresadigitale@tn.camcom.it
- contatti per info
 - 0461.887245 - Rino Belfanti
 - 0461.887326 - Arianna Piccolotto

► N.B.: questa scheda riassuntiva non sostituisce la lettura accurata del Bando.

MALACARNE, CINQUANT'ANNI DI STORIA

di Stefano Frigo

L'azienda di trasporti con sede nel capoluogo in via Campotrentino ha da poco tagliato il prestigioso traguardo del mezzo secolo di attività, 80 sono invece gli anni del fondatore Arnaldo.



Il signor Arnaldo Malacarne, titolare e fondatore, ha iniziato a lavorare come dipendente e autista cambiando diverse ditte. Nel 1969 ecco il grande passo con l'acquisto del suo primo mezzo, ovviamente usato, e il conseguimento della licenza. Il tutto alla firma di garanzia ottenuta dai fratelli.

La tratta che il signor Arnaldo predilige è il sud Italia, percorsi che ben in pochi al tempo volevano fare considerando che allora non c'era l'autostrada e le difficoltà erano di molto superiori rispetto ai tempi moderni. Malacarne si specializza nella consegna di porfido e legname.

Due anni dopo il grande passo ecco l'acquisto del suo primo camion nuovo, oramai la crescita è inarrestabile e tra il 1975-1976 acquista la casa con piazzale in via Campotrentino dove tuttora c'è la sede aziendale.

I mezzi aumentano e si diversificano. La ditta rimane però sempre una ditta artigiana, nel 2002 l'azienda individuale si trasforma in una società (sas) e prende il nome: Malacarne Trasporti sas di Malacarne Arnaldo & c. Anche la realtà di via Campotrentino ha ovviamente dovuto fare i conti con la crisi economica del 2008 ma nessuno ha mollato. Anzi. La sfida è accettata facendo così affiorare il meglio delle qualità individuali.

La ditta ha cambiato strategia operativa e, persi i maggiori clienti, se ne sono cercati altri cambiando totalmente modo di lavorare. Le tratte sono diventate più corte (nord Italia e regionali).

La merce trasportata si è diversificata cercando di coprire al meglio ogni periodo dell'anno riducendo al minimo i periodi di morti.

Nel 2018 la ditta Malacarne riesce addirittura ad acquistare 3 mezzi nuovi cambiando look alla grafica.

Una grafica più dinamica che rappresenta la nuova mentalità. Attualmente la gestione della ditta è in mano al figlio Walter e alla moglie Michela. ■

► Nella foto la consegna del riconoscimento per il cinquantesimo anno di attività ad Arnaldo Malacarne da parte del presidente provinciale dell'Associazione Artigiani Marco Segatta e del presidente dell'Associazione Artigiani del Territorio Valle dell'Adige Giorgio Danielli.

AMICI PER LA PELLE

di Stefano Frigo

I professionisti dell'estetica e dell'acconciatura hanno imparato ad affinare la propria capacità di osservare la pelle dei loro clienti, con lo scopo di rilevare eventualmente qualche aspetto che potrebbe richiedere approfondimenti medici.

AMICI PER LA PELLE

► Nelle foto in basso ritratti il presidente dell'Associazione Artigiani Trentino Marco Segatta, il presidente della LILT Mario Cristofolini, il presidente degli acconciatori Nicola Benedetti e la presidente degli estetisti Laura Dallatina.

Incidere concretamente sul fronte della prevenzione per provare ad anticipare quelli che potrebbero poi rivelarsi problemi più gravi.

Nel mese di marzo – mercoledì 13 e lunedì 25 per la precisione – i professionisti dell'estetica prima e dell'acconciatura hanno avuto modo di approfondire un tema sempre estremamente attuale come quello dei tumori alla pelle.

Grazie alla presenza e alla profonda conoscenza del professor Mario Cristofolini (dermatologo e presidente della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Lilt Trentino) i nostri professionisti hanno imparato ad affinare la propria capacità di osservare la pelle dei loro clienti, con lo scopo di rilevare eventualmente qualche





AMICI PER LA PELLE

I PROFESSIONISTI DELL'ESTETICA E DELL'ACCONCIATURA,
INSIEME PER LA SALUTE DELLA PELLE.



QUI SEI IN OTTIME MANI
Questo salone ha partecipato al seminario sul riconoscimento dei possibili tumori della pelle.

Mentre ci prendiamo cura di te, osserviamo la tua cute con attenzione e siamo preparati per individuare eventuali anomalie, che ti inviteremo ad approfondire.


 Associazione Artigiani Trentino

In collaborazione con


aspetto che potrebbe richiedere approfondimenti medici.

Un ruolo di vere e proprie sentinelle che potranno eventualmente metterci in guardia senza voler ovviamente sostituire chi di dovere: basti pensare, ad esempio, all'acconciatore che ha visione diretta su parti del nostro capo che da soli non potremmo mai osservare.

Questo progetto ha preso il nome di "Amici per la Pelle" perché è esattamente ciò che vorremmo essere per voi: amici, che oltre al loro mestiere possono aiutarvi anche in altro. ▮



RICHIESTA PER ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE: LE NOVITÀ!

**LE NUOVE MODALITÀ
DI RICHIESTA
PER ASSEGNI AL
NUCLEO FAMILIARE –
CIRCOLARE INPS N. 45
DEL 22 MARZO 2019**

A decorrere dal 1° aprile 2019 i lavoratori dipendenti del settore privato, esclusi i lavoratori agricoli (OTI), per richiedere l'assegno al nucleo familiare **non** dovranno più rivolgersi al **datore di lavoro** ma dovranno presentare il modello ANF/dip (SR16) in **via telematica direttamente all'Inps**.

Per poter inoltrare la richiesta il dipendente potrà rivolgersi al Patronato o dotarsi di Pin dispositivo o SPID o CNS.

L'Inps comunicherà al datore di lavoro nel cassetto previdenziale aziendale l'importo dell'assegno al nucleo familiare spettante.

“AREA MECCANICA” AZIENDE ARTIGIANE “TRATTAMENTO DI MALATTIA OPERAI” ANNO 2019

L'Associazione Artigiani Trentino con la Fim - Cisl e la Uilm - Uil del Trentino, alla luce dei dati raccolti sul “fenomeno malattia” così come previsto dall'art. 7 del CCPL “Area Meccanica” - Aziende Artigiane, confermano per l'anno in corso i medesimi parametri dell'anno 2018.

Le aziende, anche per l'**anno 2019** (dal 1° gennaio al 31 dicembre), garantiranno per gli eventi morbosì inferiori a 7 giorni, ai dipendenti con la qualifica operaia, compresi gli apprendisti, il pagamento pari al 100% della retribuzione oraria lorda di fatto, per i primi 4 giorni di “carenza” non indennizzati da Inps in un massimo di n. 3 eventi.

Le Parti evidenziano, inoltre, che le 4 giornate di carenza sopra indicate devono essere pagate nei primi 3 eventi morbosì dell'anno.

PID: BANDO DIGITALIZZAZIONE 2019

Nell'ambito del progetto “Punto Impresa Digitale”, finalizzato a promuovere la conoscenza, la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie digitali nelle MPMI (micro, piccole e medie imprese), la Camera di Commercio di Trento mette a disposizione 270mila euro per le realtà imprenditoriali della provincia di Trento. Le imprese che intendono intraprendere percorsi formativi

o avvalersi di servizi di consulenza nell'ambito dell'innovazione digitale, secondo quanto previsto dal Piano nazionale Impresa 4.0, verranno supportate economicamente attraverso la concessione di voucher sulle spese effettivamente sostenute. Dal 10 aprile al 15 luglio 2019 sarà possibile inviare domanda di contributo.

ESPORTAZIONI RECORD IN PROVINCIA DI TRENTO

Dati Istat 2018 elaborati dall'ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio

Il valore delle esportazioni trentine di merci è risultato pari a 3.914 milioni di euro, segnando un aumento del 6,4%. L'Unione Europea rimane la principale area di riferimento.

Come avvenuto nel 2017, il valore delle esportazioni trentine di merci nel corso del 2018 ha nuovamente raggiunto livelli *record* ed è risultato pari a 3.914 milioni di euro, segnando un aumento del 6,4%.

Sempre nello scorso anno, il valore delle importazioni di merci è stato di 2.670 milioni di euro con un incremento del 13,4% rispetto all'annata precedente. Il saldo positivo della bilancia commerciale si è dunque assestato sul valore di 1.244 milioni di euro.

Anche rispetto alla dinamica nazionale e a quella dell'area del Nord Est, che vedono le esportazioni aumentare rispettivamente del 3,1% e del 4,3%, l'andamento registrato dall'*export* delle imprese trentine appare decisamente positivo.

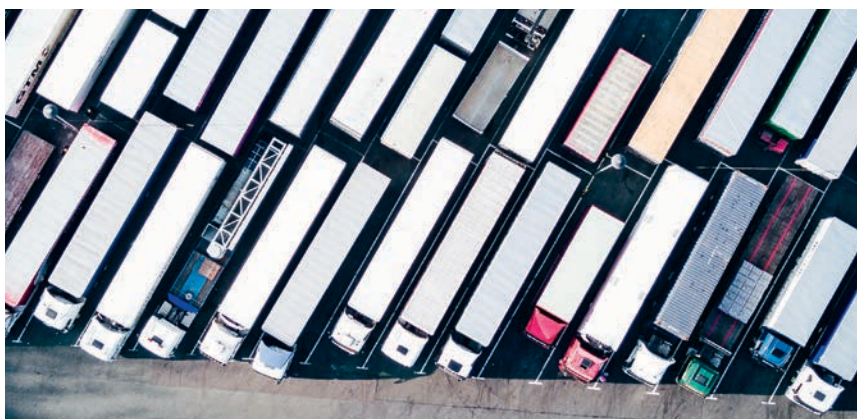
L'accelerazione delle **esportazioni** dalla provincia di Trento deriva in particolare dagli ottimi risultati nelle vendite all'estero dei macchinari e apparecchi (+105 milioni di euro rispetto al 2017), dei mezzi di trasporto (+54 milioni) e delle sostanze e prodotti chimici (+40 milioni).

Le esportazioni sono costituite principalmente da prodotti dell'attività manifatturiera (95,9% del valore complessivo). La quota maggiore è da attribuire ai "macchinari ed apparecchi" (21,3%), seguono i "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (15,9%), i "mezzi di trasporto" (15,1%), le "sostanze e i prodotti chimici" (9,7%) e il "legno, prodotti in legno, carta e stampa" (8,1%).

Per quanto riguarda le **importazioni**, al primo posto si collocano i "mezzi di trasporto" con il 21,2%, seguiti da "legno, prodotti in legno, carta e stampa" con il 14,9% e dalle "sostanze e prodotti chimici" con il 12,5%.

Con riferimento alle **aree di interscambio**, nel 2018 l'Unione Europea (28 Paesi) ha assorbito il 66% delle esportazioni; dalla medesima zona è derivato l'80,7% delle importazioni. L'Unione Europea rappresenta quindi la principale direttrice per l'interscambio di merci con l'estero; nello specifico, si evidenzia un aumento rispetto al 2017 sia nelle esportazioni (+4,7%) che nelle importazioni (+12,4%).

Considerando la graduatoria dei **principali Paesi** per valore di *export*, al primo posto si conferma la Germania che rappresenta per il territorio provinciale il mercato verso cui si sono dirette merci per un valore superiore ai 700 milioni di euro, pari al 18,0% delle vendite effettuate sui mercati internazionali. Seguono a distanza gli Stati Uniti con più di 434 milioni di euro (pari all'11,1% delle esportazioni complessive) e Francia (368 milioni di euro, 9,4%).



IMPRENDITORIA GIOVANILE, SALDO POSITIVO

Dati Istat 2018 elaborati dall'ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio

L'agricoltura rappresenta il settore con il più alto numero di nuove iscrizioni.

Sono 4.834 le imprese guidate da giovani con meno di 35 anni di età registrate in provincia di Trento al 31 dicembre 2018 e il saldo tra le aperture e le chiusure, rilevato nel corso dell'anno passato, è positivo per 543 unità.

Nel complesso, il peso dell'imprenditoria giovanile sul totale delle aziende che compongono il tessuto economico provinciale è ancora piuttosto contenuto (9,5%), ma se si guarda alle iscrizioni di nuove attività, la *performance* dei giovani

imprenditori appare più rilevante in quanto decisiva per assicurare il ricambio della base produttiva locale. Nel 2018, infatti, le imprese guidate da giovani hanno rappresentato il 32,7% delle iscrizioni complessive di nuove imprese.

Nel 2018 i giovani imprenditori hanno scelto di avviare una nuova attività soprattutto nei settori dell'agricoltura e delle attività connesse (154 nuove iscrizioni), delle costruzioni (115) e del commercio (111).

Gli ambiti economici in cui la presenza di imprese giovanili risulta più elevata sono quelli compresi tra i cosiddetti "altri settori" che comprendono principalmente istruzione, sanità e servizi alla persona (14,8%), seguono le assicurazioni e il credito (13,0%) e il turismo (10,5%).

A fine dicembre, 1.484 attività economiche a conduzione giovanile presenti in provincia erano imprese artigiane (pari al 30,7%).

Un altro importante elemento che emerge dall'analisi di questa tipologia di imprese è rappresentato dal fatto che una su quattro risulta a conduzione femminile (il 25,9%). Interessante risulta essere anche l'incidenza dell'imprenditoria straniera (comunitaria ed extra Ue) che, con 722 imprese registrate, rappresenta il 14,9% del totale dell'imprenditoria giovanile.

Per quanto riguarda la forma giuridica, prevalgono nettamente le imprese individuali (il 75,0% del totale di quelle guidate da giovani), seguite dalle società di capitale (15,4%), dalle società di persone (8,7%) e dalle altre forme organizzative, soprattutto cooperative (0,9%).

IMPRESE GIOVANILI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Provincia di Trento - 2018

SETTORE DI ATTIVITÀ	REGISTRATE	ISCRITTE	CANCELLATE	SALDO
Agricoltura e attività connesse	1.042	154	22	132
Attività manifatturiere, energia, minerarie	285	33	12	21
Costruzioni	653	115	60	55
Commercio	816	111	91	20
Turismo	541	53	43	10
Trasporti e Spedizioni	88	9	4	5
Assicurazioni e Credito	124	20	22	-2
Servizi alle imprese	624	110	51	59
Totale Imprese Classificate	4.603	660	329	331
Totale Imprese	4.834	893	350	543

Fonte: elaborazione Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio di Trento su dati Infocamere.

PENSA AL TUO FUTURO

di Paola Stornati, referente Movimento Donne Impresa

Lo scorso 17 aprile un convegno sulle novità e opportunità in caso di malattia, maternità e pensione organizzato dal Movimento Donne Impresa.

Il 17 aprile scorso, presso la sala dei Duecento dell'Associazione Artigiani di Trento, si è tenuto il convegno **"Pensa al tuo futuro"**: una vasta panoramica sulle novità e opportunità in caso di malattia, maternità e pensione organizzato dal Movimento Donne Impresa.

Prima degli interventi dei relatori, hanno portato il loro saluto ai partecipanti il Vicepresidente dell'Associazione Nicola Svaizer e l'assessore regionale agli Enti Locali Claudio Cia, intervenuto anche a nome dell'assessora Stefania Segnana.

Entrando nel vivo dell'incontro, Claudia Gasperetti, presidente del Movimento Donne Impresa, Lucia Dell'Orco, responsabile del Patronato INAPA, e Giorgio Zanoni, presidente della Mutua Artieri, hanno posto il focus sui momenti cruciali nella vita di un'impresaria/ore per affrontarli nel migliore dei modi, mettendo in luce gli strumenti a disposizione, che non sempre sono conosciuti.

È stato affrontato il tema della persona, tutto quello che ogni associato e suo familiare può trovare all'interno della nostra Associazione, in ogni sede presente nella nostra provincia.

In particolare si è visto cosa fare in caso di malattia (propria o dei propri familiari, dovuta al lavoro o meno) o di infortunio, di nascita/adozione di un figlio e anche come pensare oggi alla propria pensione del domani, affrontando non solo quali sono le prestazioni pubbliche attuali ma toccando anche l'esigenza o meno di una previdenza complementare (il patronato dell'Associazione è anche sportello info-point/Pensplan).

Si è parlato anche dei contributi provinciali/regionali che si possono avere in caso di assistenza a familiari minori o disabili.

Si è messo in evidenza che essere soci della Mutua Artieri ci permette di avere prestazioni che ci aiutano sia a prevenire malattie, sia a far fronte a grandi spese per la propria salute e quella dei familiari, e a dare prestazioni integrative o complementari al SSN e ad affrontare situazioni gravi con la mutualità di tutti.

Inoltre, si è ricordato che esiste un altro utile strumento di conciliazione, che permette alle imprenditrici, in caso di maternità o cura dei figli, di essere sostituite da un/a co-manager e di coprire gran parte del costo relativo al compenso. Si tratta del progetto in tandem gestito dall'Agenzia del Lavoro, un servizio unico in Italia, tra i cui principali promotori c'è proprio il Movimento Donne Impresa di Trento.

La serata, seguita con molta attenzione, è stata anche occasione per conoscere meglio il Movimento Donne Impresa, non nuovo alla diffusione di tematiche di vasto interesse come, l'anno scorso, l'incontro sulla medicina di genere e sempre attento al ruolo della donna nelle nostre aziende e nella nostra economia. ■



CONGRATULAZIONI A ERIK HOLLER



► Congratulazioni al neolaureato Erik Holler, 25enne di Civezzano figlio di storici associati e titolari dell'impresa Stone E.T.M. di Civezzano (posatori di porfido). Erik ha frequentato il Corso di Laurea Magistrale in Finanza all'Università degli Studi di Trento, dipartimento di Economia e Management. Ha discusso la tesi dal titolo "Analisi fondamentale e analisi tecnica: un confronto e una valutazione nella gestione attiva di portafoglio" conseguendo la votazione di 107/110. Il neodottore è già al lavoro nell'azienda di famiglia.



FRIGOESPRESS

VENDITA ≈ ESPOSIZIONE ≈ ASSISTENZA TECNICA
ATTREZZATURE PER BAR GELATERIE E PASTICCERIE

38121 TRENTO
 Via Stoppani, 8
 Tel. 0461 823747 r.a.
 Fax 0461 427469
 e-mail: frigoespress@frigoespress.it

www.frigoespress.it



ECOBONUS SCONTATO IN FATTURA NON PRATICABILE: DENUNCIANO LE ASSOCIAZIONI

Tutte le Associazioni italiane del sistema dei serramenti denunciano: Ecobonus con lo sconto direttamente in fattura, una misura non praticabile che rischia di indurre una domanda che non potrà essere soddisfatta.

Sull'Ecobonus scontato in fattura previsto dall'articolo 10 del DL Crescita intervengono in maniera unitaria tutte le Associazioni del mondo del serramento. Il provvedimento, definito aleatorio, va cancellato. Al mercato servono detrazioni Ecobonus praticabili per gli operatori e qualità per i consumatori, non aleatorietà.

Il Decreto Crescita in vigore dal 1° maggio (che dovrà essere convertito in legge entro 60 giorni da entrambi i rami del Parlamento e dovrà essere regolamentato da un provvedimento ad hoc dell'Agenzia delle Entrate) contiene all'articolo 10 la possibilità da parte dell'operatore (nel nostro caso il costruttore di serramenti) di scontare direttamente in fattura il 50% (ovvero l'aliquota prevista per i serramenti dalle detrazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici) al cliente.

Questa misura, apparentemente semplificatoria, se confermata nella conversione in legge del decreto, manifesterà nei fatti la propria aleatorietà rischiando anche di alimentare una domanda che non potrà essere soddisfatta dal mercato.

Infatti, la struttura portante del mercato italiano dei serramenti è costituita da migliaia di PMI con una capienza fiscale che esaurirebbe in pochi interventi la propria possibilità di "anticipare" al cliente lo sconto del 50%, un comparto peraltro già tartassato dall'iniqua ritenuta d'acconto dell'8% sui bonifici bancari e postali per Ecobonus e bonus casa. Va comunque detto che l'esperienza di oltre 11 anni di detrazioni per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici dimostra che l'informazione ai

consumatori sulle varie opportunità di detrazione è sempre e quasi esclusivamente stata a carico del sistema industriale e delle Associazioni che lo rappresentano.

Tutte le Associazioni del sistema industriale italiano dei serramenti (Anfit Associazione Nazionale per la Tutela della Finestra Made in Italy, CNA Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa, Confartigianato Legno e Arredo, LegnoLegno Consorzio Nazionale Serramentisti, EdilegnoArredo Associazione nazionale fabbricanti prodotti per l'edilizia e l'arredo urbano di FederlegnoArredo, PVC Forum Italia Centro di informazione sul PVC e UNICMI Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche, dell'Involucro e dei serramenti), pertanto, solleciteranno il Governo e il Parlamento nelle prossime settimane affinché questo provvedimento aleatorio sia cancellato, lasciando al consumatore le possibilità già presenti nella legislazione, ovvero la detrazione in dieci annualità fiscali del 50% di quanto speso per l'acquisto e l'installazione di serramenti o la parziale cessione del credito a Fornitori o ad altri soggetti privati con la facoltà di successiva cessione, e per i contribuenti no tax anche a banche e intermediari finanziari.

Le detrazioni per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici in 11 anni hanno rappresentato l'unico elemento anticiclico che ha permesso di resistere agli operatori in presenza della più grave crisi che il comparto delle costruzioni italiano ha sopportato dal dopoguerra, costituendo oltre il 40% del proprio fatturato.

In conclusione, le Associazioni italiane del settore ribadiscono che da tempo hanno chiesto all'Esecutivo di arrivare ad una stabilizzazione della misura delle Detrazioni inserendo anche nuovi elementi di valorizzazione della qualità dell'intervento, premiando un elemento fondamentale come la corretta posa in opera del serramento che è elemento decisivo per garantire prestazioni reali in tema di risparmio energetico degli edifici, in linea con gli obiettivi generali del nostro Paese.

Al mercato servono detrazioni praticabili per gli operatori e qualità per i consumatori, non aleatorietà. ■

INCENTIVI SU RISTRUTTURAZIONI, MOBILI, RISPARMIO ENERGETICO E VERDE

Incentivi fiscali del Governo per ecobonus, ristrutturazioni e verde interessano 2,2 milioni di occupati in 625mila imprese, di cui il 70,5% sono artigiane. Previsti lavori incentivati per 28,6 miliardi di euro.

Il disegno di legge di bilancio 2019 proroga le detrazioni per ristrutturazioni, mobili, risparmio energetico e cura del verde. L'intervento, che destina risorse per 482 milioni di euro annui nel triennio 2019-2021, incentiva la domanda che riguarda 625mila imprese attive con 2,2 milioni di addetti. Di queste 508.696 sono dell'**Edilizia e installazione impianti**, a cui si aggiungono 18.615 dei **Mobili**, 15.958 della **Cura e manutenzione del paesaggio** e 82.048 imprese della **filiera dell'edilizia**, operanti nei settori del **vetro, ceramica, cemento e prodotti metallo**. Questi settori interessati dalle detrazioni sono ad alta vocazione artigianale, comprendendo 440.623 imprese artigiane, le quali rappresentano il 70,5% del totale. Il perimetro interessato si amplierebbe ulteriormente considerando anche i professionisti e il settore immobiliare.

L'analisi del sistema delle detrazioni fiscali per il sistema casa è stato oggetto ieri della **diretta web di "Impresa diretta"** di Confartigianato centrata sul monitoraggio per le detrazioni del 50% e le agevolazioni per gli interventi sulla casa, che ha interessato 40 Associazioni, con 130 collegamenti e la partecipazione di oltre 600 persone.

In **chiave congiunturale** la ripresa nel settore delle Costruzioni – arrivata in ritardo rispetto agli altri comparti – appare più debole rispetto alla media europea. La produzione nelle Costruzioni nel terzo

trimestre 2018 segna una crescita dello 0,5% sul trimestre precedente e del 2,3% su base tendenziale, un ritmo inferiore alla media dell'Eurozona (+3,5%); in serie storica il livello dell'attività nell'Edilizia rimane ancora lontano dai livelli pre crisi.

Gli incentivi fiscali hanno accompagnato una profonda **trasformazione nell'attività delle Costruzioni** che nell'arco degli ultimi dieci anni ha visto salire di 16 punti la quota di produzione relativa alla **manutenzione**. Nel 2017 i due terzi (74,0%) del valore della produzione nel mercato delle Costruzioni si riferiscono alla manutenzione ordinaria e straordinaria, pari a 123,7 miliardi di euro su un totale di 167,1 miliardi.

I **lavori di recupero edilizio e di riqualificazione energetica attivati con gli incentivi fiscali** nel 2018 sono stimati pari a 28,6 miliardi di euro, pari al 39,4% degli investimenti totali in rinnovo; in 10 anni tale quota raddoppia (era del 18,3% nel 2008).

Gli investimenti supportati dagli incentivi fiscali hanno **effetti rilevanti sull'occupazione** che per il 2018 si stimano pari a 427 mila occupati, di cui 284mila diretti, a cui si sommano 142mila occupati dell'indotto. Tra il 2011 e 2018 gli investimenti incentivati sottendono una domanda di lavoro di 378 mila occupati medi per anno.

L'**intensità di utilizzo delle agevolazioni fiscali per la casa** mostra un'ampia **differenziazione sul territorio**. L'importo delle detrazioni riportate nelle dichiarazioni fiscali, in rapporto al reddito complessivo, è più elevato nella Provincia Autonoma di **Trento** con l'1,52% del reddito, seguita da **Valle d'Aosta** con l'1,20%, P.A. di **Bolzano** con l'1,19%, dalla **Liguria** con l'1,05% e dall'**Emilia Romagna** con l'1,00%. All'opposto quote più basse nelle regioni del **Mezzogiorno** (0,07% medio della ripartizione) e in particolare in **Sicilia, Campania e Calabria** (0,06%).

IL COMPARTO DOLCIARIO È AD ALTA VOCAZIONE ARTIGIANALE



Pasqua 2019. Sono 32mila le imprese del settore dolciario, con 171mila occupati. Alta vocazione artigiana con il 78% delle imprese. Boom *made in Italy* pasticceria fresca: +81% nel 2018.

Le imprese del settore dolciario sono 31.652, con 171.132 addetti, di cui 119.584 sono dipendenti, e realizzano un fatturato di 20.105 milioni di euro. Si stima che le **micro e piccole imprese** fino a 50 addetti siano 31.446, pari al 99,3% del settore e diano lavoro a 130.981 occupati, pari al 76,5% dell'occupazione del settore dolciario. Il comparto dolciario è ad **alta vocazione artigianale**: sulla base dei dati Movimprese di Unioncamere-Infocamere nel 2018 le imprese artigiane

ne rappresentano il 77,7% delle imprese totali del settore; la quota delle imprese artigiane sale al 79,6% per il comparto della panetteria e prodotti di pasticceria freschi.

Nel **dettaglio settoriale** il comparto con la maggiore **occupazione** è quello di **Pane e pasticceria fresca** con 131.594 addetti, pari al 76,9% del settore; seguono il **Cacao, cioccolato, caramelle e confetti** con 18.062 addetti (10,6%), le **Fette biscottate e prodotti di pasticceria conservati** con 17.522 addetti (10,2%) e infine la **Produzione di gelati** con 3.954 addetti (2,3%).

Nel 2018 la **produzione** sale dell'8,0% nel settore del **Cacao, cioccolato, caramelle e confetteria**, dell'1,0% per **Pane e pasticceria fresca** e dello 0,5% per **Fette biscottate e prodotti di pasticceria conservati**; in controtendenza la **Produzione di gelati** che registra una diminuzione della produzione del 3,8%.

Nel 2018 l'**export** nel settore dolciario ammonta a 4.336 milioni di euro mentre le importazioni valgono 1.936 milioni di euro con un saldo del commercio estero positivo e pari a 2.400 milioni di euro. In un anno le vendite crescono del 2,2%, meno del +3,1% delle esportazioni totali, mentre gli acquisti diminuiscono del 2,4% e di conseguenza il saldo migliora di 140 milioni di euro.

Nel dettaglio le esportazioni sono composte da **Cacao, cioccolato, caramelle e confetterie** che vale 2.026 milioni (46,7% del totale), seguito da **Pane e prodotti di pasticceria freschi** con 1.245 milioni (28,7%), da **Fette biscottate e biscotti e prodotti di pasticceria conservati** con 818 milioni (18,9%) e **Gelati** con 247 milioni (5,7%). In termini dinamici crescono il settore del **Pane e pasticceria fresca**, che registra il maggiore aumento (+72,0%) e quello dei **Gelati** (+7,5%), all'opposto le vendite delle **Fette biscottate e prodotti di pasticceria conservati** registrano un decremento (-35,0%) mentre è stabile l'export di **Cacao, cioccolato, caramelle e confetti** (-0,2%).

In particolare la crescita del settore della **Produzione del pane e dei prodotti di pasticceria freschi** è trainata dal comparto della **Pasticceria fresca** che cresce sensibilmente dell'80,8% mentre il **Pane** si ferma sul +6,9%.

I maggiori consumatori di prodotti di pasticceria freschi *made in Italy* sono i **francesi** (218 milioni di euro), i **tedeschi** (191 milioni), gli **americani** (110 milioni), gli **inglesi** (94 milioni). I mercati più dinamici sono gli **Stati Uniti** (+227,2%), i **Paesi Bassi** (+204,1%), la **Svizzera** (+112,8%), seguiti dalla **Spagna** (+91,8%), dal **Belgio** (+77,3%), dalla **Germania** (+68,4%), dalla **Francia** (+67,8%), dal **Regno Unito** (+55,0%), dalla **Polonia** (+43,2%) e dall'**Austria** (+14,5%).

Dal confronto internazionale risulta che l'**Italia** è il 5° esportatore europeo del



settore dolciario dietro alla **Germania** con 10.135 milioni di euro, ai **Paesi Bassi** con 6.801 milioni, al **Belgio** con 5.791 milioni e alla **Francia** con 4.507 milioni, mentre è seguita dalla **Polonia** con 3.491 milioni, dal **Regno Unito** con 2.300 milioni, dalla **Spagna** con 2.278 milioni, dall'**Austria** con 1.042 milioni e dalla **Svezia** con 890 milioni.

Per quanto riguarda il peso delle esportazioni sul PIL primeggia il **Belgio** con l'1,29%, seguito dai **Paesi Bassi** (0,88%), dalla **Polonia** (0,70%), dalla **Germania** (0,30%), dall'**Austria** (0,27%) e dall'**Italia** che si posiziona quindi al 6° posto con lo 0,25%, valore in linea con quello dell'anno prima e massimo storico dal 2007, anno pre-crisi.

In **chiave dinamica** i maggiori esportatori europei registrano un aumento delle vendite superiore alla media UE del +1,4% **Spagna** (+4,1%), **Germania** e **Regno Unito** (entrambe a +3,5%), **Italia** (+2,2%) e **Polonia** (+1,4%), seguite dalle crescite inferiori alla media di **Svezia** (+1,2%), **Belgio** (+0,5%) e **Francia** (+0,2%) mentre si registra un calo delle vendite in **Austria** (-2,9%) e nei **Paesi Bassi** (-2,4%). ■ [S.F.]

È SCOMPARSO GIULIANO TOMASI

Stimato artigiano e già Presidente della categoria dei Bruciatoristi è venuto a mancare lo scorso 9 aprile.

Il Presidente, il Direttore, la Giunta Esecutiva e tutti gli Organi Dirigenti dell'Associazione Artigiani, assieme al personale, si stringono alla famiglia nel ricordo di Giuliano.

PENSPLAN

MISURE DI SOSTEGNO ALLA COPERTURA PREVIDENZIALE



Dal 1° aprile in Provincia di Trento è possibile presentare le domande per la concessione dei **contributi per la copertura previdenziale dei periodi dedicati all'assistenza ai familiari non autosufficienti e alla cura e all'educazione dei propri figli** entro il 3° anno di vita (entro i 5 anni di vita del figlio per chi svolge un'attività lavorativa a tempo parziale).

Eccezionalmente **fino al 30 giugno** la richiesta di sostegno può riguardare i periodi relativi all'**anno 2017**.

Il contributo spetta a:

- lavoratori dipendenti (per il contributo per l'assistenza dei figli escluso il settore pubblico), compresi coloro che hanno un contratto di lavoro a tempo parziale con orario di lavoro fino al 70% di quello previsto per il tempo pieno;
- lavoratori autonomi;
- liberi professionisti;
- coloro che non risultano iscritti a forme di previdenza obbligatoria (ad esempio studenti e casalinghe);
- che effettuano versamenti volontari all'INPS o ad altra cassa previdenziale (obbligatori nel caso di lavoratori autonomi o liberi professionisti), o sono iscritti a una forma di previdenza complementare e che hanno la residenza in Regione da almeno 5 anni.

L'importo del contributo ammonta:

- **fino a 9.000 €** all'anno a sostegno dei versamenti volontari all'INPS o ad altra cassa previdenziale;
- **fino a 4.000 €** all'anno a sostegno dei contributi obbligatori versati dai lavoratori autonomi o dai liberi professionisti;

- **fino a 4.000 €** all'anno a sostegno della previdenza complementare.

La domanda può essere presentata:

- all'Agenzia provinciale per l'assistenza e previdenza integrativa (APAPI);
- agli Uffici periferici per l'informazione della Provincia di Trento;
- ai Patronati di assistenza.

Oltre a queste misure per le quali abbiamo riportato sopra le novità, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol prevede altri interventi di sostegno, che si concretizzano in:

- contributo a sostegno dei versamenti in un fondo pensione complementare (esclusi i PIP e i cosiddetti fondi preesistenti) per coloro che si trovano in una **situazione di difficoltà economica** (per esempio nei casi di disoccupazione, cassa integrazione e mobilità);
- **supporto legale gratuito** in caso di mancati versamenti contributivi da parte del datore di lavoro per il recupero del credito;
- contributo per la **copertura dei costi amministrativi e contabili** per gli aderenti a fondi pensione non convenzionati con Pensplan (Pensplan fornisce i servizi amministrativi e contabili essenziali in forma gratuita ai fondi pensione istituiti in Regione e convenzionati con la società stessa);
- contributo per la **costituzione di una pensione complementare** dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e dei loro familiari coadiuvanti;
- contributo a **sostegno dei versamenti contributivi volontari** effettuati dalle persone casalinghe a una forma di previdenza complementare. 🏠

NOTE DI VIAGGIO

DI GIANLUCA ORTOLANI, PROMOTER

CHI È "AZ. AGRICOLA ERBELUNA"

di Nicolò Gaetani

Fraz. Carbonare, 2 - 38030 Capriana (TN)
cell. 366.4231415 - nicolo@insiberia.net

SI RACCONTA...

Mi chiamo Nicolò Gaetani (classe 1986) e ho una piccola azienda agricola nel Trentino, in Val di Fiemme; produco oli essenziali di conifera di altissima qualità. Pongo molta attenzione ai vari aspetti del lavoro, che seguo personalmente in tutte le fasi, dalla raccolta del materiale da distillare al contatto con il cliente finale.

Il primo passo è la raccolta del materiale: non taglio piante ma utilizzo i rami e le foglie di alberi già tagliati; in questo modo faccio anche un servizio al bosco, aiutando a contenere la propagazione di malattie fungine, e liberando spazio nel sottobosco per favorire una ricrescita più veloce degli alberi.

Segue la fase di distillazione, estremamente lunga e delicata (a differenza della maggior parte delle distillazioni commerciali). Ogni distillazione è unica, richiede attenzioni costanti e, per estrarre la vera essenza della pianta, dura diverse ore, anche se circa l'80% dell'olio essenziale si estrae nei primi 40 minuti.



Per le bottigliette utilizzo un vetro particolare, viola scuro, che permette di mantenere le qualità dell'essenza molto a lungo, e ogni bottiglietta è corredata di una breve spiegazione di come è stato estratto quel particolare lotto, da quali piante, e degli effetti dell'essenza e del suo significato.

Infine, nel rapporto con il cliente finale, "dedico" molto tempo a cercare di trasmettere l'importanza del bosco – e della natura che ci circonda – quale organismo vivente unico e irripetibile, e non semplice collezione di piante singole.

Nicolò Gaetani



LE NUOVE DISPOSIZIONI DEL DECRETO CRESCITA

Col nuovo Decreto Crescita del Governo molte novità di carattere fiscale.

Le disposizioni del **Decreto Crescita** D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 sono in vigore essendo stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 100 lo stesso 30 aprile. Al suo interno, molte le **novità di carattere fiscale**: dalla reintroduzione del super-ammortamento, alle modifiche in tema di mini IRES, Patent box, regime forfettario, regimi per attrarre capitale umano, fino all'aumento dell'IMU sugli immobili strumentali. Ecco nel dettaglio le novità fiscali più rilevanti.

SUPER-AMMORTAMENTO (ART. 1)

È reintrodotta la misura che consente a imprese e professionisti di aumentare del 30% il costo di acquisizione dei **beni materiali strumentali nuovi**, esclusi i veicoli e gli altri mezzi di trasporto di cui all'art.164, comma 1, T.U.I.R., **acquisiti dal 1° aprile 2019 al 31 dicembre 2019, ovvero entro il 30 giugno 2020, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2019 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione**. La maggiorazione non si applica sulla parte di investimenti complessivi precedenti il limite 2,5 milioni di euro.

REVISIONE MINI-IRES (ART. 2)

Al posto della mini-IRES prevista dall'ultima **Legge di Bilancio** è introdotta un'aliquota IRES agevolata applicata al reddito d'impresa dichiarato fino a concorrenza dell'importo corrispondente agli utili di esercizio accantonati a riserve diverse da quelle di utili non disponibili e nei limiti dell'incremento di patrimonio netto. Alle condizioni appena evidenziate si potrà applicare l'imposta Ires nelle seguenti aliquote:

- **22,5%** per il **2019**;
- **21,5%** per il **2020**;
- **21%** per il **2021**;
- **20,5%** dal **2022**.

La seguente disposizione si potrà applicare anche all'imposta sul reddito delle persone fisiche sul reddito dichiarato dalle imprese individuali e dalle società di persone in regime di contabilità ordinaria.

MAGGIORAZIONE DEDUCIBILITÀ IMU (ART. 3)

La deducibilità dell'Imu relativa agli **immobili strumentali** aumenta fino:

- al **70%** a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2021;

Salgono al 9% le piccole imprese attive sull'e-commerce, +2 punti nel 2018. Due su tre utilizzano i marketplace

La crescita dell'e-commerce offre alle imprese potenzialità di crescita mediante lo **sviluppo delle vendite on line**, anche in settori caratterizzati da una alta presenza di piccole imprese. Nel 2018 sale a 45% la quota di e-shoppers che acquista beni di **abbigliamento**, salendo di 4,6 punti rispetto al 2017. Il 39,4% dei consumatori

acquista on line **articoli per la casa**, quasi un punto (0,9) in più rispetto all'anno precedente. Particolarmente significativo l'aumento dei consumatori on line di **prodotti alimentari**, con la quota che sale di 3,1 punti passando dal 10,6% del 2017 al 13,7% del 2018.

Una recente analisi dell'Osservatorio MPI di Confartigianato Lombardia ha messo in evidenza la **risposta delle imprese** all'incalzante crescita delle vendite on line. Sul lato dell'offerta, infatti, cresce in Italia la quota di piccole imprese che vende on line che sale al 9% del 2018, in aumento di due punti rispetto all'anno precedente. Nell'Unione europea la quota di piccole imprese attive sull'e-commerce è più elevata (15%),

- al **50%** per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2018;
- al **60%** per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020.

PATENT BOX (ART. 4)

Grazie alle nuove disposizioni, l'adesione all'agevolazione potrà avvenire direttamente in **dichiarazione** e non più tramite l'istanza di ruling all'Agenzia delle Entrate.

RIENTRO DEI CERVELLI (ART. 5)

Vengono ritoccati sia il regime degli **impatriati** che quello relativo ai ricercatori e docenti residenti all'estero che rientrano in Italia. In relazione al primo, è aumentato dal 50% al 70% l'abbattimento dell'imponibile, è semplificato l'accesso al regime, vengono agevolati anche coloro che avviano un'attività d'impresa a partire dal periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2020 e, infine, il regime è esteso per ulteriori cinque anni ai lavoratori con almeno un figlio minorenni o a carico, anche in affido preadottivo. Le novità si applicano a chi trasferisce la residenza in Italia a partire dal 2020. Per quanto concerne gli **incentivi per il rientro in Italia di ricercatori e docenti residenti all'estero**, è stabilito che, per coloro che trasferiscono la residenza in Italia a partire dal 2020, la durata del regime fiscale aumenti da 4 a 6 anni e, a determinate condizioni, fino a 8, 11 o 13 anni.

MODIFICHE AL REGIME DEI FORFETARI (ART. 6)

Le nuove disposizioni prevedono che i forfettari con **dipendenti e collaboratori** devono effettuare le **ritenute alla fonte** sui redditi di lavoro. La novità si applica a partire dal **1° gennaio 2019** e, dal prossimo anno, verrà applicata anche a coloro che aderiranno al regime della flat tax al

20% (compensi tra i 65.001 e i 100mila) previsto dalla Legge di Bilancio.

INCENTIVI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'EDILIZIA (ART. 7)

È prevista l'applicazione delle imposte di registro, ipotecarie e catastali in misura fissa di euro 200,00 ciascuna sia nella fase di acquisto che di successiva vendita ai trasferimenti di interi fabbricati a favore di imprese di costruzione e ristrutturazione edilizia a condizione che entro i successivi 10 anni dall'acquisto provvedano:

1. alla demolizione degli stessi;
2. alla ricostruzione conformemente alla normativa antisismica;
3. conseguimento della classe energetica A o B.

SISMA BONUS (ART. 8)

Possibilità di applicare la detrazione fiscale per interventi di riduzione del rischio sismico anche alle zone classificate a rischio sismico 2 e 3.

MODIFICA ALLA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER GLI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA E RISCHIO SISMICO (ART. 10)

La norma prevede che per gli interventi di efficienza energetica e per quelli di adozione di misure antisismiche il soggetto avente diritto alle detrazioni fiscali può optare, in luogo di utilizzo diretto della detrazione fiscale, per un contributo di pari ammontare (a seconda dei casi 50/65/75/85%) sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto e quindi anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi.

Quest'ultimo potrà recuperare la somma accreditata al cliente sotto forma di credito d'imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione in cinque (5) quote annuali di pari importo. 🏠

ma nell'ultimo anno si riduce il **gap** tra Italia e Ue, che scende a 6 punti (erano 9 punti nel 2017).

Tra i maggiori Paesi europei la quota di piccole imprese che vendono on line è più elevata in Germania e Regno Unito, pari al 18%; seguono la Spagna con il 17% e la Francia con il 13%. A **livello settoriale** si evince che le piccole imprese mostrano una più alta propensione alle vendite sul canale e-commerce nel settore dei **Servizi** (13,1%), seguite dal **Manifatturiero** con



il 4,5% e dalle **Costruzioni** con il 3,3%.

Il 72,6% delle piccole imprese attive sull'e-commerce vende direttamente dal proprio sito web e il 67,5% vende attraverso **marketplace** – app e siti web di intermediari – quota superiore al 45,4% delle imprese tra 50 e 99 addetti, al 53,1% delle imprese tra 100 e 249 addetti e al 40% delle imprese con oltre 250 addetti. Inoltre la quota di vendite tramite marketplace di terzi sale di 10,7 punti nell'ultimo anno. 🏠

OCCUPAZIONE E GIOVANI

Nei primi 9 mesi 2018 a +9,1% assunzioni apprendistato: 1.165 nuovi apprendisti al giorno. Aumenti a doppia cifra in Piemonte, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Veneto.



L'analisi degli ultimi dati trimestrali sul mercato del lavoro evidenzia che la ripresa del mercato del lavoro nell'ultimo triennio ha riportato il **tasso di occupazione** sui livelli pre crisi. Al terzo trimestre 2018 il tasso di occupazione 15-64 anni è pari al 58,9%, in salita

di 0,5 punti percentuali rispetto ad un anno prima, recuperando 3,8 punti dal minimo del 55,1% registrato nel primo trimestre 2014. Per quanto riguarda i **giovani tra 18 e 35 anni** nel terzo trimestre 2018 il tasso di occupazione è pari a 41,3%, è stabile rispetto a un anno prima e recupera 3,2 punti percentuali dal minimo del 38,1% del I trimestre 2015.

L'**apprendistato** continua a fornire un apporto positivo all'andamento all'occupazione giovanile: per il segmento dei **giovani under 30** nei primi nove mesi del 2018 le **assunzioni in apprendistato** crescono del 9,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'apprendistato rappresenta un nuovo rapporto attivato su dieci (10,6%) per giovani under 30. In chiave territoriale la maggiore propensione all'utilizzo dell'apprendistato si registra in **Umbria** dove si contano 17,0 nuovi rapporti di apprendistato ogni cento nuovi rapporti attivati per under 30; seguono il **Veneto** con il 13,7%, il **Piemonte** con il 13,4%, la **Toscana** con il 13,2% e le **Marche** con il 12,3%. All'opposto si osserva una propensione più bassa in **Sardegna** con il 3,4%, **Molise** con il 5,1%, **Basilicata** con il 5,3% e **Abruzzo** con il 6,3%.

Sul **territorio** si osserva un maggiore dinamismo delle assunzioni in apprendistato – con aumenti a doppia cifra – in **Piemonte** con il +16,2%, **Lombardia** con il +15,3%, **Friuli-Venezia Giulia** con il +14,5%, **Emilia-Romagna** con il +12,8% e **Veneto** con il +11,2%. Seguono le **Marche** con +8,8%, **Valle d'Aosta** con +8,5% e **Sardegna** – come abbiamo visto sopra con una bassa incidenza, ma per trend prima regione del Mezzogiorno – con il +8,3%.

NOTE DI VIAGGIO

DI GIANLUCA ORTOLANI, PROMOTER

CHI È "LUCA IPPOLITO"

Largo Nazario Sauro, 9 - Trento
cell. 391.4270349t

LA BARBA, IL PIZZETTO, LA MOSCA
SONO UFFICIALMENTE TORNATI DI MODA

La barba è diventata una moda per l'uomo moderno. Sono così tornati nel loro pieno vigore i barber shop, ormai veri locali di tendenza.

Qualche anno fa fare il barbiere era considerato un mestiere poco prestigioso, ma oggi grazie a professionisti come Luca hanno saputo trasformare un luogo necessario per la toilette



giornaliera in veri propri locali di tendenza per molti dove prendersi cura di sé.

Oggi parliamo di Luca, giovane barbiere nonché padre di due splendide bambine, e del suo collaboratore Jacopo. Luca dopo aver conseguito il diploma nel lontano 2003 decise

di aprire il suo barber shop. Creando con la sua puntigliosa operatività grande soddisfazione a ogni esigenza particolare del cliente. Fare la barba per lui è un'arte da realizzare con stile ed eleganza legata alla sua grande passione.



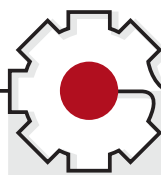
All'opposto, cinque regioni sono in territorio negativo: **Basilicata** con il -12,8%, **Calabria** con il -6,0%, **Molise** con il -1,7% e **Sicilia** con il -0,8%.

L'apprendistato rappresenta un **canale privilegiato per l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro**, con le relative assunzioni che superano dell'8,7% nuove assunzioni a tempo indeterminato, queste ultime in salita di un più limitato 4,7% nell'ultimo anno.

Negli ultimi dodici mesi (ottobre 2017 - settembre 2018) sono **292mila le assun-**

zioni di giovani apprendisti, pari a 1.165 per ogni giornata lavorativa, raggiungono il massimo degli ultimi cinque anni e superano del 12,3% le assunzioni di giovani a tempo indeterminato.

In ottica **di lungo periodo** le assunzioni degli ultimi dodici mesi di giovani under 30 vedono quelle in apprendistato in crescita del 34,3% rispetto al 2014 in controtendenza rispetto a quelle a tempo indeterminato che diminuiscono del 9,3%. ▀



A **voi** la parola...

AZIENDE BOSCHIVE / SEGHERIE

LA POLITICA RISPONDE ALLE RICHIESTE DELLE IMPRESE ARTIGIANE BOSCHIVE

Nello scorso numero avevamo pubblicato la presa di posizione delle aziende boschive, di imballaggisti e segherie in seguito alla violentissima tempesta Vaia che ha colpito gran parte della nostra provincia a fine ottobre. Ricordiamo che sono nostre associate 174 imprese boschive con oltre 300 addetti e 134 imprese della prima lavorazione del legno (segherie e imballaggisti) con oltre 1.200 addetti. I due presidenti, **Paolo Sandri** delle aziende boschive e **Lucio Varesco** degli imballaggisti e segherie, chiedevano all'Assessore provinciale all'agricoltura, foreste, caccia e pesca **GIULIA ZANOTELLI** di confermare la scelta politica di tutelare le piccole imprese trentine mantenendo il limite dei 40mila metri cubi e di chiudere le iscrizioni all'elenco delle imprese forestali per almeno 12 mesi. Questo secondo provvedimento impedirà alle grandi ditte, che attualmente lavorano sui lotti più grandi, di richiedere il riconoscimento del patentino e l'iscrizione all'elenco delle imprese forestali e partecipare così alle aste per lotti di piccole dimensioni, impattando direttamente con l'attività delle imprese locali. L'assessore ha prontamente risposto alle sollecitazioni.



Desidero rappresentare piena sintonia e condivisione dell'analisi da voi operata nella parte di premesso e ribadire l'impegno dell'Amministrazione provinciale nel tutelare le attività delle imprese boschive locali. Tali imprese sono elemento portante della filiera foresta - legno trentina e nel tempo la Provincia ha creato le condizioni perché esse potessero investire e sviluppare le loro attività in modo moderno ed efficace, da ultimo prevedendo termini di bando e risorse specifiche attraverso lo strumento del Piano di Sviluppo Rurale. Rispetto alle richieste da voi formulate posso innanzitutto segnalare che, in questa fase, non vi è la volontà di modificare la soglia di 40mila metri cubi che sta alla base del Piano di Azione. Nel tempo dovrà tuttavia essere monitorato con attenzione l'evolversi della situazione, per tenere conto di tutte le possibili conseguenze cui può condurre la scelta. Diversamente, non essendo possibile aderire alla seconda richiesta, di chiusura delle iscrizioni all'elenco delle imprese forestali per 12 mesi, perché il quadro normativo che sta alla base dell'istituzione dell'Albo e della sua gestione non lo consente, stiamo approfondendo la possibilità di intervenire diversamente, col medesimo scopo di non snaturare il mercato delle imprese boschive trentine anche dopo la conclusione della fase d'emergenza schianti.



OFFICINE BRENNERO

CONCESSIONARIA IVECO PER TRENTO, VERONA, MANTOVA E FRIULI VENEZIA GIULIA

**PREZZI
VANTAGGIOSI**



PASSA IN CONCESSIONARIA !

Disponibile vasta scelta di modelli di Daily Furgone e Daily Cabinato a prezzi vantaggiosi

www.officinebrennero.it

**FUORI
TUTTO**

TRENTO (TN)
Via di Spini 13, 38121
Tel. 0461.968300

AUTOTRASPORTATORI

di **Andrea De Matthaeis**
area categorie,
responsabile settore autotrasporto

IL CONVEGNO “GLI SCENARI FUTURI NEL MONDO DELL'AUTORIPARAZIONE E DELLA CARROZZERIA”



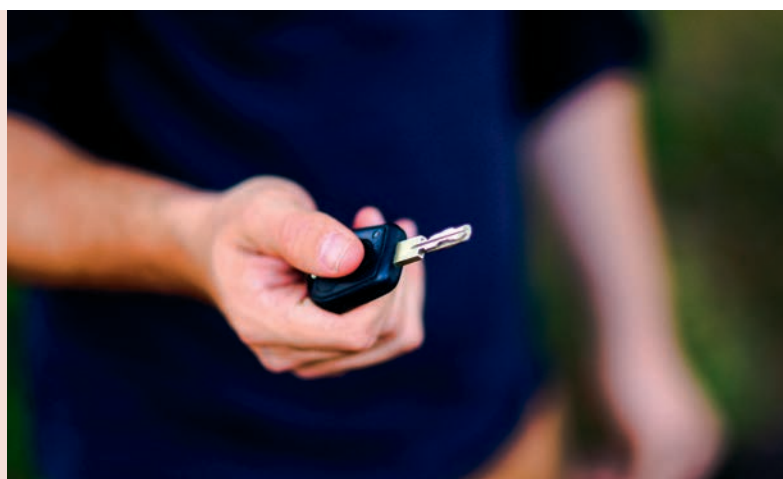
Più di cinquanta le imprese presenti sabato 30 marzo al convegno “Gli scenari futuri nel mondo dell'autoriparazione e della carrozzeria”.

I relatori, Marc Aguetaz di Gipa Italia e Luigi Minen di Texa, hanno relazionato in maniera puntuale e ricca di spunti per le imprese presenti rispetto a quali saranno le future tecnologie nel mondo automotive.

Marc Aguetaz ha mostrato diverse analisi statistiche per mostrare quali sono e quali saranno i trend di mercato, mentre Luigi Minen ha analizzato gli aspetti legati all'evoluzione tecnica nel mondo dell'automobile.

NOVITÀ AUTONOLEGGIO

La categoria degli autonoleggiatori, tramite il loro presidente Enrico Ravanelli e ovviamente il Presidente provinciale dell'Associazione Artigiani Marco Segatta, ha inviato una lettera al Presidente della provincia, Maurizio Fugatti, e all'Assessore provinciale all'artigianato, Roberto Failoni, per chiedere la possibilità di derogare in parte alla disciplina che prevede una serie di limitazioni all'esercizio del servizio di noleggio con conducente. Le criticità maggiori dell'entrata in vigore della norma (L.11/02/2019 n. 12) sono l'obbligo del rientro in rimessa se non vi sia una programmazione giornaliera sin dal primo servizio della giornata e il foglio di viaggio che è uno strumento statico e non dinamico. Le imprese hanno bisogno



di flessibilità e quindi si consiglia di escludere l'obbligo del rientro in rimessa così come disciplinato dalla norma e ragionare eventualmente su un foglio di viaggio dinamico che tenga conto delle reali caratteristiche del servizio.

IMPRESE BOSCHIVE

di **Jacopo Pedrotti**
area categorie,
responsabile settore legno

APPOSIZIONE DI IDONEI DISPOSITIVI DI SEGNALAZIONE VISIVA SUGLI IMPIANTI DA ESBOSCO

Al fine di prevenire i rischi connessi al volo a bassa quota degli aeromobili della Protezione civile, è stata emessa una determina nella quale vengono indicati alcuni nuovi obblighi necessari per segnalare visivamente la presenza di teleferiche per l'esbosco.

Questi impianti, qualora si trovino a una quota superiore a quella delle chiome degli alberi ovvero in spazi aperti non boscati, costituiscono infatti un serio pericolo per il volo aereo a bassa quota, se non si provvede

a una adeguata segnalazione diurna e notturna degli stessi.

Nel file allegato potrete quindi trovare tutte le informazioni necessarie per la corretta segnalazione degli impianti.

L'obbligo di segnalazione diventerà operativo a partire dal prossimo 19 giugno ma considerata l'importanza di tale iniziativa consigliamo alle imprese di provvedere quanto prima all'apposizione della segnaletica prevista dalla determina.

EDILIZIA

Tachigrafi e imprese edili: la posizione dell'UE

Le imprese delle costruzioni, in quanto tali, sono escluse dall'applicazione della normativa sul cronotachigrafo. A seguito di una lunga procedura, il Parlamento europeo ha raggiunto un accordo per negoziare con il Consiglio la revisione della normativa in materia di tempi di guida e **tachigrafi** ed è emersa una posizione chiara su un punto critico per le imprese dell'**edilizia**: è stato riconosciuto che queste ultime non sono riconducibili ad aziende di trasporto.

L'**ANAEP**A giudica positivamente che nell'accordo siano state prese in considerazione le **specificità delle imprese di costruzione** e delle attività connesse: sebbene le ditte edili utilizzino camion e auto per trasportare materiali, attrezzature o lavoratori all'interno di un'area geografica limitata ai fini di uno specifico cantiere o abitazione su base giornaliera, questa è solo un'attività ausiliaria nei cantieri che non dovrebbe rappresentare un ulteriore **onere amministrativo e finanziario** per le imprese che dovrebbero quindi essere escluse dall'obbligo del tachigrafo, come sostenuto negli anni da **ANAEP**A-Confartigianato **Edilizia** e dalle altre associazioni di categoria.

Con il voto in prima lettura il Parlamento UE ha esteso l'obbligo di cronotachigrafo ai veicoli commerciali leggeri



adibiti al trasporto internazionale (a partire da 2,4 tonnellate), ma si è espresso favorevolmente su:

- l'esenzione per i veicoli commerciali leggeri utilizzati per il trasporto di merci (quando il trasporto non è effettuato per conto terzi, ma per conto dell'impresa o del conducente), il che attenuerebbe in particolare gli effetti dell'ampliamento del campo di applicazione per le imprese di costruzione operanti nelle regioni frontaliere;
- l'estensione dell'attuale esenzione per i veicoli con una massa massima autorizzata non superiore a 7,5 tonnellate e con un raggio da 100 km a 150 km facilitando così il lavoro delle imprese di costruzione e delle attività connesse, in particolare nelle zone rurali;
- la possibilità di un'esenzione a livello nazionale per i veicoli fino a 44 tonnellate utilizzati dalle imprese di costruzione entro un raggio di 100 km, non gravando sulle aziende edili nel caso di utilizzo di veicoli pesanti in cantiere.

AUTOTRASPORTATORI PACCHETTO MOBILITÀ: REVISIONE DELLE DIRETTIVE SOCIALI

di Andrea De Matthaeis

PACCHETTO MOBILITÀ: IL PARLAMENTO EUROPEO A BRUXELLES VOTA LA REVISIONE DELLE DIRETTIVE SOCIALI SULL'AUTOTRASPORTO

Durante la sessione plenaria (3-4 aprile 2019) i deputati europei hanno modificato le norme in materia di distacco dei conducenti, di accesso alla professione, i periodi di riposo e le modalità del “cabotaggio” nonché il distacco degli autisti, l'uso del tachigrafo digitale e i requisiti per lo “stabilimento” al fine di combattere le pratiche illegali e migliorare le condizioni di lavoro per i conducenti e favorire una corretta concorrenza tra le imprese del settore.

I testi approvati saranno trasmessi dal Parlamento al Consiglio e alla Commissione UE nonché ai parlamenti nazionali per essere definitivamente approvati.

La procedura per l'approvazione definitiva dovrà concludersi prima delle elezioni europee del prossimo 23 maggio.

In sintesi, il compromesso raggiunto riguarda:

CABOTAGGIO: (ossia operazioni di trasporto in un altro paese dell'UE in seguito a una consegna transfrontaliera), è consentito con un limite di tempo di 3 giorni alla volta, operazioni illimitate, e con l'introduzione di una registrazione alle frontiere attraverso i tachigrafi dei veicoli.

Viene, altresì, introdotto un “periodo di riflessione” per i veicoli da fare nel paese d'origine di registrazione (60 ore - 2,5 giorni) prima di dirigersi verso un altro Stato membro al fine di evitare il così detto “cabotaggio sistematico”; in pratica il veicolo deve tornare nel proprio stato una volta al mese.

DISTACCO: migliorato il sistema di cooperazione amministrativa (dichiarazioni di distacco) tra gli stati membri attraverso la interconnessione dei registri elettronici, armonizzati i controlli su strada e presso le imprese, viene esclusa l'operazione del transito e delle operazioni bilaterali dal distacco, consentendo solo due “operazioni di cross-trade” di carico/scarico.

TEMPI DI GUIDA E DI RIPOSO: periodo di riferimento del sistema attuale di 2 settimane, divieto di riposo a bordo della cabina (riposo regolare settimanale), è invece possibile il riposo ridotto settimanale in cabina se svolto in un parcheggio costruito secondo le nuove norme fissate dal regolamento europeo. L'autista deve sempre tornare a casa una volta al mese.

AUTORIPARAZIONE

Revisioni auto: la Conferenza Stato Regioni dà ragione a Confartigianato

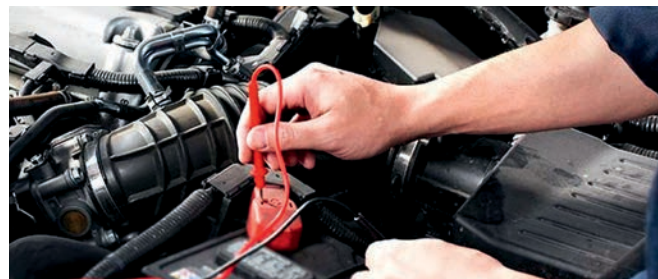
Dopo molti mesi di trattative, il 17 aprile la Conferenza Stato Regioni ha finalmente sbloccato il decreto che fa partire la formazione per gli ispettori dei centri di controllo autorizzati alla revisione dei veicoli.

Dopo molti mesi di trattative, il 17 aprile la **Conferenza Stato Regioni** ha finalmente **sbloccato il decreto** che fa partire la **formazione** per gli **ispettori** dei centri di controllo autorizzati alla **revisione dei veicoli**.

E arriva un **importante risultato per i revisori auto di Confartigianato**. Nel decreto, infatti, sono state accolte le sollecitazioni della Confederazione per tutelare le imprese in attività.

In pratica, grazie al pressing della categoria, è stata **modificata l'iniziale impostazione** presentata dal Ministero dei Trasporti ed è stato **evitato l'impatto penalizzante sui revisori auto** per l'adeguamento ai nuovi e più restrittivi parametri di qualificazione imposti dalla Direttiva europea.

Nel dettaglio, il provvedimento varato dalla Conferenza Stato Regioni stabilisce innanzitutto il principio del



riferimento alla Legge 122 del 1992 sull'attività di revisione. Si tratta di un aspetto fondamentale a tutela delle imprese e a garanzia della loro qualificazione professionale.

Per quanto riguarda la **qualificazione degli ispettori**, la durata della formazione è ridotta a 20 ore in tre anni e viene riconosciuta l'esperienza pregressa. In questo modo il percorso formativo è compatibile con le esigenze delle imprese. Al termine dei corsi di aggiornamento non è previsto il superamento dell'esame.

E ancora, viene riconosciuta al sostituto ispettore la possibilità di operare in deroga fino all'entrata in vigore delle nuove disposizioni sull'ispettore dei centri di controllo. Per quanto riguarda le revisioni dei veicoli superiori a 3 tonnellate e mezzo è previsto un corso integrativo di 50 ore.

TACHIGRAFI DIGITALI INTELLIGENTI: dotati di geolocalizzatore diventeranno obbligatori per le nuove immatricolazioni e dopo tre anni dalla entrata in vigore della norma per tutti i veicoli. Obbligo di commutare il simbolo del paese ad ogni attraversamento di frontiera. Obbligo del datore di lavoro di formare il conducente per l'uso dell'apparecchiatura.

LETTERBOX E MODIFICHE ALL'ACCESSO ALLA PROFESSIONE: per combattere l'abuso delle sedi fittizie all'estero, le imprese di autotrasporto dovranno dimostrare di svolgere le loro attività in modo sostanziale nello stato membro in cui sono registrate. Inoltre, dato che si verifica un numero crescente di aziende che utilizzano veicoli commerciali leggeri (LCV) per i trasporti internazionali, è stato deciso che le società che utilizzano veicoli commerciali leggeri superiori a 2,4 tonnellate per i trasporti internazionali debbano anche seguire le norme dell'UE per diventare un operatore del trasporto su strada al fine di evitare distorsioni del mercato.

Per il Presidente di Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani il processo di armonizzazione delle condizioni come, ad esempio, le forti disparità nei contributi sociali tra i paesi dell'UE del trasporto merci nell'Unione Europea, nonostante l'approvazione delle nuove norme, rimane troppo lento e insufficiente per ripristinare una corretta concorrenza tra gli operatori del settore.

I tempi di adeguamento – prevedono poi – ulteriori misure di accompagnamento per le micro, piccole e medie aziende di trasporto come quelle relative ad esempio all'introduzione del tachigrafo digitale si allungheranno vanificando il contrasto efficace al *dumping* sociale.

«Lo spirito del compromesso ha prevalso, vicino alle prossime elezioni europee di maggio, ma il grande sforzo del Parlamento non deve essere vanificato e occorre concretizzare con atti nazionali conseguenti».

Amedeo Genedani, pur riconoscendo che si è raggiunto un equilibrio accettabile tra armonizzazione e liberalizzazione, auspica che un nuovo "Governo" dell'Unione Europea possa accelerare i processi di integrazione tra gli Stati, affinché sia i lavoratori sia gli imprenditori possano avere condizioni uniformi e omogenee per svolgere con serenità la propria attività economica.

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

REGALO

Due lavatestes usate ma in buono stato. Tel. 0465.326404

AFFITTO

Locale in Corso Buonarroti "Cristo Re", uso negozio/laboratorio/studio di 110 mq con deposito sottostante di 55mq posizione strategica libero da luglio 2019. Tel. 339.1290841

Capannone uso laboratorio/magazzino a Cavalese, 1.300 mq + 578 mq, con possibilità di frazionamento in lotto con metratura inferiore. Affitto palazzina uffici. Tel. 0471.887551

Capannone uso laboratorio/magazzino a Trento nord - Spini di Gardolo, 1.000 mq coperti + 500 mq piazzale. Tel. 333.9613871

CEDO

Attività di calzoleria (riparazione scarpe e articoli in cuoio/duplicati chiavi). Muri in affitto. Tel. 347.8241425

Avviata e pluriennale attività di gommista per pensionamento, zona forte passaggio Mori, 450 mq di coperto e 500 mq di piazzale, muri in affitto. Per info Adriano 339.7711501

Avviata e pluriennale attività di estetica a Cles, muri in affitto, completa di arredamento e attrezzature. Tel. 340 4014942

Attività taxi comune di Arco. Tel. 333.8840543

Attività di parrucchiera per pensionamento a Mezzolombardo, zona centralissima, avviamento quarantennale. Potete contattare la consulente al cell. 347.2540985

Avviata e pluriennale attività di parrucchiera a Rovereto, muri in affitto, completa di arredamento e attrezzature. Tel. 0464 486851

CERCO

Cabina aspirazione/verniciatura con motore trifase (3x2,30 m, profonda 1,50 m). Tel. 335.6305302

Carrello elevatore usato da 15 quintali. Tel. 348.2616812

Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto poltrona). Tel. 0464.553191 - 349.5400797 (Monica)

VENDO

Piegatrice da lattoniere modello Jorns Ag anno 2006 Norma Line 125 SW SM CNC 500, con taglierina automatica, battute di riscontro e high speed, misura 6,40 mt. Prezzo 28.000 € + Iva. Tel. Roberto 347.5303970

Assi di baita scavate dal sole per arredamento, 35 m² spessore 25 mm, larghezze varie, prezzo da concordare. Tel. 0461.848565 - 340.1558279

Autocarro Fiat Ducato anno 2004, ottimo stato, revisionato, castonato, portata 35 ql pieno carico, prezzo da trattare. Tel. 0464.412184

Piega/taglia ferro marca Tecnotor 380volt in ottimo stato usata pochissimo, a 900,00 € + iva. Tel. 348.8899091

In zona commerciale in espansione, fronte strada di grande comunicazione vendesi capannone di 1.000 mtq su una superficie di 1.500 mtq. Necessità di ristrutturazione in base all'uso. Tel. 0461.605700 - 339.4802630

Macchina traccialinee L.40T CMC trazione a rullo. Tel. 0463.974412 - 347.5420445

Forca per gru marca Boscaro, portata massima 2.000 kg, peso 118 kg, a 300 €. Tel. 335.6035910

Autocarro VW T5, euro 5, ottime condizioni, gomme inv/est su cerchi separati, revisionato, tagliandato, barre porta tutto, vivavoce, 4.200 € + iva. Tel. 335.5885571 - info@pulivetrotrentina.net

Ventola di aspirazione Coral silenziata con tubature varie e cavalletto di sostegno, motore HP. 7,5 giri 1400 collegato 380 volt + centralina di avviamento automatico, a 350 €. Tel. 340.1558579 - 0461.848565

Carrello portarotoli con 12 tubi, ruote, lungo 4,50 m a 100 €. Tel. 347.2144827

Macchinario Human Tecar Physio TT per trattamento dell'adiposità localizzata e recupero muscolare. Apparecchiatura tenuta bene pari al nuovo. 6.700 €. Tel. 347.6859830

Nr. 7 aspiratori A.R. filtrazioni modello ARNO2VF CE230V50HZ TRIFASE RAL 7035+9005 SET1241R. Tel. 0465.688029

Ponteggi Fracasso; benna conica lt. 500 sc. centr.; betoniera a bicchiere Piccini bg 400 senza mot. motore trifase hp 1,5 per bg 400; betoniera a bicchiere piccola; tubi dalmine di varia metratura con relativi morsetti; altro materiale minore di vario genere da cantiere. Tel. 0461.910500 - 389.9714698

Daily 35.10 ribaltabile km 66.639, anno 12/1995. Tel. 0461.910500 - 389.9714698

Tranciatrice ad angolo variabile Fim Versa 204 dim. tavolo 1000x800 - lungh. lame 205. Tel. 0461.531115

Chiodatrice per pallet marca Olimpia più taglia tappi Cms macchina per produzione. Tel. 324.7861329

Sollevatore telescopico Merlo, miniescavatore Kubota, minipala Weidemann, compressore Atlas, autocarri, gru a torre, carotatrice e altro, tutti in buono stato, a seguito di cessazione attività edilizia e liquidazione societaria. Tel. 0461.600122



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: ☐ regalo / ☐ affitto / ☐ cedo / ☐ cerco / ☐ vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.



Vino, cultura, territorio



VIGNAIOLI DI MONTAGNA

GIOVEDÌ 4 APRILE 2019, DALLE 15.00 ALLE 21.30

Trenta vignaioli fra Trentini ed Altoatesini presentano al pubblico i propri vini, espressione di un territorio di montagna e di una passione artigianale.



81° MOSTRA VINI DEL TRENTINO

DA GIOVEDÌ 16 A DOMENICA 19 MAGGIO

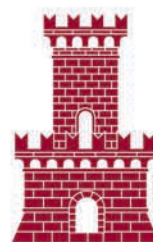
LUNEDÌ 20 MAGGIO PER OPERATORI COMMERCIALI

Ritorna la tradizionale Mostra vini del Trentino, un affascinante percorso fra arte, sapori e solidarietà alla scoperta dei mille volti del vino trentino.

A Palazzo Roccabruna e in altre sedi storiche della città.



Info e prenotazioni:
Palazzo Roccabruna - Trento, via SS. Trinità
tel. 0461 887101 in orario d'ufficio
www.palazzoroccabruna.it



**PALAZZO
ROCCABRUNA**

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. TRENTO

Il valore delle Gestioni Patrimoniali è tra le righe.

GP Benchmark

GP Quantitative

GP Private

S&P industr.	320,65	1,83	6,48
S&P trasp.	417,01	1,79	3,07
S&P finanza	202,22	2,80	5,84
S&P All Stars U.S. Bk.#	115,90	0,53	10,94
S&P All Stars Eur. Bk.#	102,04	0,94	1,90
S&P DTI	1221,90	0,01	0,26
S&P Dyn. Multi-Asset #	—	—	—
Nyse Us 100	5381,92	9,25	3,88
Nyse World Lead	5701,36	2,10	2,35
Nyse Intl. 100	5328,29	—	0,03
Nyse tmt	5969,45	2,01	2,55
Nyse energy	13362,46	2,44	6,72
Nyse financial	4804,28	2,85	3,11
Nyse healthcare	7268,99	1,54	11,80
Dow J. industr.	12505,76	1,19	8,01
Dow J. trasp.	5447,96	1,81	6,68
Dow J. serv.	431,38	1,22	6,51
Dow J. 65 stocks	4328,43	1,38	7,32
Toronto300 Compos	13179,75	1,43	1,95

Con le linee di gestione GP Benchmark, GP Quantitative e GP Private, puoi affidare il tuo patrimonio ad un gestore, il quale sceglierà gli strumenti finanziari su cui investire e l'esecuzione delle relative operazioni.

**Gestioni
Patrimoniali**
Cassa Centrale Banca

Servizio di investimento commercializzato da:



www.cassacentrale.it